Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria "Don Antonio Rivolta" di Ceriano Laghetto (MB) Classe: terza B

Docente: Fabrizio Antonio Gentiluomo

Disciplina: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

Anno scolastico: 2019/2020

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'insegnamento della Religione cattolica è una disciplina curricolare che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola e che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale. L'IRC si qualifica come laica, aperta a tutti i valori come è citato nel testo dell'Accordo di revisione concordataria (L. 121/85 all'art. 9.2) "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado". Questo insegnamento è impartito "nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola" (DPR 751/85 integr. dal DPR 202/90 all'art. 1.1). Pertanto intende favorire lo sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a dare specifica risposta al bisogno di significato di cui essi sono portatori. A tale fine, l'insegnamento della religione cattolica persegue un primo accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico-culturali del Cattolicesimo; propone la comprensione e l'apprezzamento dei valori (la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità delle persone) che il messaggio cristiano porta con sé. L'insegnamento della Religione cattolica si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispetta

le scelte e gli orientamenti. Esso inoltre si svolge secondo criteri di continuità con l'IRC della scuola dell'infanzia e quello della scuola secondaria di I grado, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici una progressione che corrisponda ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 20 alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Si relaziona in modo educato nei confronti del docente, spesso anche partecipando in modo appropriato durante le lezioni e offrendo alcuni spunti interessanti di riflessione. Lavora con apprezzabile impegno sul quaderno mostrando interesse costante verso gli argomenti proposti. Gli alunni, sebbene gradualmente e aiutati da alcuni momenti di confronto gestiti e discussi insieme all'insegnante, stanno imparando ad avere dei comportamenti sempre più corretti verso i loro compagni. Mostrano alcuni significativi miglioramenti nel rispetto delle regole, anche se ci sono stati alcuni richiami finalizzati a riflettere su alcuni atteggiamenti. La vivacità comportamentale, non eccessiva, la metodologia ludico-narrativa e l'alleanza educativa favoriscono un clima di apprendimento sereno, divertente, costruttivo e utile alla crescita dei bambini.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

	Asse culturale dei linguaggi
	Asse culturale matematico
	Asse culturale scientifico tecnologico
Χ	Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

Competenze disciplinari
Obiettivi generali di
competenza della disciplina
definiti all'interno dei
dipartimenti disciplinari

1. Dio e l'uomo

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.

2. La Bibbia e le altre fonti

L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per

cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

3. Il linguaggio religioso

L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.

4. I valori etici e religiosi

L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Riflettere su Dio	Scoprire che per la religione	Nucleo 1:
creatore e Padre.	cristiana Dio è creatore e padre	Dio e l'uomo.
	e che fin dalle origini ha voluto	Le domande
	stabilire una Alleanza con	Le risposte alle domande di
	ľuomo	senso
	Scoprire che all'origine della	I racconti delle origini
	religiosità dell'uomo c'è il	I racconti della Bibbia
	desiderio di dare risposta alle	Le ipotesi scientifiche
	domande sulle origini del	Bibbia e Scienza a confronto
	mondo e dell'uomo	
2. Riconoscere che la	Conoscere la struttura e la	Nucleo 2:
Bibbia è il libro sacro	composizione della Bibbia	La Bibbia e le altre fonti.
per cristiani ed ebrei.		I rotoli della Bibbia e gli antichi
		materiali
		La conoscenza del testo biblico
		I generi letterari e la
		simbologia biblica.
Conoscere i segni	Riconoscere i segni cristiani in	Nucleo 3:

essenziali del Natale e della Pasqua.	particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.	Il linguaggio religioso I segni del Natale I segni della Pasqua
4. Sapere che la comunità ebraica e cristiana festeggiano gli avvenimenti più importanti della loro storia	Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica.	Nucleo 4: Il linguaggio religioso La Pasqua ebraica La Pasqua cristiana

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto UNITA' FORMATIVA 1

UNITA' FORMATIVA 1

L'UOMO E LE DOMANDE SULL'ORIGINE DEL MONDO

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore.

La Bibbia e le altre fonti

- 2. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui i racconti della Creazione.
- 3. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.

Contenuti:

I nostri interrogativi

La Bibbia: struttura e composizione.

Le risposte date dall'uomo alla domanda sull'origine del mondo tramite i miti, la scienza e la religione.

UNITA' FORMATIVA 2 L'INCONTRO TRA DIO E L'UOMO Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo.

La Bibbia e le altre fonti

2. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui le vicende e le figure principali del popolo d'Israele.

Il linguaggio religioso

3. Riconoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici come espressione di religiosità.

I valori etici e religiosi

4. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.

Contenuti:

Le figure e le vicende di Noè, Abramo, Giuseppe, Mosè.

La fiducia-fede. L'incontro per vivere l'amicizia. Le regole per vivere insieme.

L'Alleanza e il dono della Legge. La Pasqua ebraica e confronto con quella cristiana.

Tempi: Ottobre- Gennaio

UNITA' FORMATIVA 3 INCONTRARE DIO ATTRAVERSO GESU' Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

- 1. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del Padre Nostro.
- 2. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.

La Bibbia e le altre fonti

3. Leggere, comprendere e riferire alcuni testi evangelici e degli Atti degli Apostoli.

Il linguaggio religioso

4. Riconoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici come espressione di religiosità

I valori etici e religiosi

5. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

Contenuti

La gioia dell'incontro.

La gioia dell'incontro con Dio e il tempio di Salomone.

Canti e preghiere dell'incontro.

Un incontro annunciato: le antiche profezie.

L'incontro atteso: "E' nato il Salvatore".

Incontrarsi pregando e la Preghiera del Padre Nostro.

Un incarico importante da portare a termine.

La vita dei primi cristiani

Tempi: Febbraio - Maggio

1. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Il senso religioso degli uomini primitivi;

L'origine del mondo secondo le antiche civiltà: i miti;

La mitologia greca e romana;

La nascita del mondo secondo la scienza: la teoria del Big Bang;

La creazione del mondo secondo la Bibbia, la Genesi, Adamo ed Eva, Caino ed Abele;

Il rapporto tra scienza e religione;

Le religioni monoteiste e politeiste;

La struttura della Bibbia: Antico e Nuovo Testamento;

Racconto del ritrovamento dei più antichi rotoli di Bibbia a Qumran;

Materiali della Bibbia: carta di papiro e di pergamena;

Johann Gutenberg: la prima Bibbia stampata;

Racconti tratti dalla Bibbia (Antico Testamento): Arca di Noè; Torre di Babele; Abramo; Isacco; Giacobbe;

Giuseppe; Mosè, Saul, Davide e Salomone;

La Pasqua ebraica e la Pasqua cristiana.

Metodologia. Ogni argomento viene affrontato attraverso una lezione frontale e dialogata in classe. I momenti di ascolto sono alternati a fasi interattive e a fasi operative sul quaderno. Il lavoro viene svolto esclusivamente in classe, tranne in alcuni casi di recupero. Gli alunni hanno spesso la possibilità di ripetere (in forma scritta o orale) singolarmente ed insieme all'insegnante le tematiche già precedentemente sviluppate, prima di conoscere nuovi argomenti. Nel tempo dedicato alla ripetizione, gli alunni possono chiarire dubbi o contenuti non ancora appresi. Spesso, per facilitare l'apprendimento, agli alunni vengono proposti i racconti biblici attraverso la drammatizzazione. Viene, dunque, privilegiata la metodologia narrativa.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO Non sono previsti

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI Non sono previste

SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):		
X strumenti multimediali	\square attrezzature informatiche	
X libri ed eserciziari	X cd, dvd	
X schede strutturate	\square materiale destrutturato	
☐ strumentario disciplinare specifico	\square materiale di recupero	
X LIM (lavagna interattiva multimediale)	X Bibbia	

 VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche di apprendimento si baseranno soprattutto sull'esposizione orale dei bambini che, in tal modo, esprimeranno le competenze acquisite. Ci saranno anche verifiche scritte.

Nel primo e nel secondo quadrimestre verranno proposti lavori e schede da completare in modo da poter rilevare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli allievi.

La rilevazione dei contenuti appresi avverrà sistematicamente all'inizio di ogni lezione, attraverso conversazioni individuali e di gruppo.

La verifica delle competenze avverrà attraverso schede didattiche, quiz e semplici quesiti che permetteranno di valutare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli alunni.

L'alunno/a sostiene due o tre verifiche (orali, scritte o pratiche) ogni quadrimestre.

La valutazione prende in considerazione i contenuti appresi e mostrati, ma anche l'impegno, la partecipazione e l'attenzione in classe.

OTTIMO (obiettivi raggiunti con piena padronanza)

DISTINTO (obiettivi raggiunti in modo autonomo)

BUONO (obiettivi raggiunti in modo adeguato)

SUFFICIENTE (obiettivi essenziali raggiunti)

NON SUFFICIENTE (obiettivi non raggiunti)

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali

• Comunicazioni telefoniche

Luogo e Data Ceriano Laghetto 14/11/2019

Il docente Fabrizio Antonio Gentiluomo

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PROGRAMMAZIONE didattica ed educativa

ISTITUTO Scuola primaria "Don Antonio Rivolta" – Ceriano Laghetto – ANNO SCOLASTICO 2019/20

CLASSE Terza SEZIONE B

DISCIPLINA Insegnamento della religione cattolica (IRC)

DOCENTE Gentiluomo Fabrizio Antonio

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe) due

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

Vedi piano di lavoro compilato dal docente.

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI: x tecniche di osservazione

2. MODULI INTERDISCIPLINARI (tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

- Descrizione dell'architettura didattica -

Discipline coinvolte: Storia, italiano, arte e immagine, scienze, musica, motoria.

Contenuti interdisciplinari: Osservazione di ambienti naturali. Le prime manifestazioni religiose. Come nasce e cos'è una religione. La Rivelazione: mezzo indispensabile per arrivare alla conoscenza di Dio. Rispetto verso la

vita e la natura come fonti di interrogativi di senso. I racconti biblici e quelli delle varie culture sull'origine del mondo e confronto tra la risposta scientifica, mitologica e cristiana. Storia biblica del popolo ebraico.

3. ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

• Fare riferimento alle metodologie

4. METODOLOGIE

Saranno quelle tipiche dell'esperienza scolastica: lettura di testi, visione di videocassette e/o DVD, visite guidate, conversazioni, rappresentazioni grafico-pittoriche, racconti di vissuti personali, realizzazione di cartelloni, ricerca di notizie da diverse fonti, lettura e analisi di testi biblici o di fonti storiche, esplorazione dell'ambiente, osservazioni di immagini ed opere d'arte, analisi di opere d'arte, drammatizzazioni, giochi, interviste, elaborazioni al computer, canti, realizzazione di manufatti, lavoro individuale o di gruppo usando nell'attività didattica anche il libro di testo, uso del pc (libro misto), il quaderno operativo e il quaderno di classe e utilizzando diversi tipi di linguaggio (verbale, musicale, iconico, grafico, audiovisivo...). Inoltre, particolare attenzione verrà dedicata al linguaggio simbolico per l'importanza che esso assume nell'esplorazione e nell'espressione della dimensione religiosa.

X Lezione frontale; x Lezione dialogata; x Ricerca individuale e/o di gruppo;

x Scoperta guidata; x Lavoro di gruppo;

5. MEZZI DIDATTICI

- a) Testi adottati: "La gioia di incontrarsi" Vol. 1-2-3 Autori: G. Crisante, I. Giancristofaro, A. Massascusa, A. Renzetti Casa Editrice: Lisciani scuola
- b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Bibbia, Vangeli
- c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: computer, sussidi multimediali, fotocopie, cartine geografiche, test di consultazione.

6. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte 3	N. verifiche sommative previste per quadrimestre:
Prove orali 3	3
Prove pratiche non quantificabili	
x Test;	
X Questionari (Prove strutturate)	
[] Relazioni; [] Temi;	
[] Saggi brevi; [] Traduzioni [] Articoli di giornale; [] Analisi testuale;	Scritte N. 3
[] Risoluzione di problemi ed esercizi;	Orali N. 3
[] Sviluppo di progetti;	
X Interrogazioni; [] Prove grafiche; [] Prove pratiche;	Pratiche N
[] Test motori;	
x Osservazioni sul comportamento di lavoro	
(partecipazione, impegno, metodo di studio e	
di lavoro, etc.);	
MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
Recupero curriculare:	Non previste
'	•
Per le ore di recupero , in coerenza con il POF,	[] Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
si adopereranno le seguenti strategie e	[] Impulso allo spirito critico e alla creatività
metodologie didattiche:	[] Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro
[] Riproposizione dei contenuti in forma	
diversificata; [] Attività guidate a crescente livello di	Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze
difficoltà;	
[] Esercitazioni per migliorare il metodo di	Non previste
studio e di lavoro.	

7. <u>COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA</u> <u>Profilo dello studente al termine del Primo ciclo d'Istruzione:</u>

Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Quale specifico contributo può offrire la disciplina per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, al termine del biennio.

Formulare delle ipotesi operative, indicando attività e metodologie didattiche per alcune o tutte le competenze qui elencate (*)

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE:

Saper identificare gli elementi che definiscono una religione.....

2. PROGETTARE:

Saper riconoscere il valore della rivelazione

3. RISOLVERE PROBLEMI:

Individuare comportamenti di apertura al trascendente nell'uomo primitivo e riconoscerli come espressione di religiosità

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

Confronto tra la risposta scientifica, mitologica e cristiana sull'origine del mondo

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

Confronto tra la risposta scientifica, mitologica e cristiana sull'origine del mondo

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. COMUNICARE:

Riflettere sulla dimensione religiosa propria dell'essere umano

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

Esprimere stupore nei confronti della bellezza della natura, della vita e delle persone, riconoscendole come dono di Dio, Creatore e Padre

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

Mettere in atto atteggiamenti volti a concretizzare nell'esperienza il valore della dignità umana

(*) Fare riferimento alla "Programmazione di Istituto", ai lavori dei gruppi di materia e alla programmazione di classe.

Ceriano Laghetto 23/11/2019

Il Docente Fabrizio Antonio Gentiluomo

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

Docente: Chinaglia Mirta

Discipline: STORIA

Classe: 3 B

Scuola: primaria "Don A. Rivolta"

a.s. 2019/20

Quadro orario: 2 ore settimanali

FINALITA'

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

COMPETENZA DIGITALE: utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

IMPARARE A IMPARARE: partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Il tempo scuola è di 30 ore settimanali. Gli insegnanti che attualmente operano in classe sono:

Chinaglia Mirta (italiano, matematica, storia, lingua inglese, scienze, arte),

Danzina Samantha (geografia, motoria, musica, informatica),

Gentiluomo Fabrizio (religione).

Gli alunni vivono l'esperienza scolastica con curiosità e discreto impegno. Nel complesso il gruppo classe sta maturando una buona consapevolezza delle regole della vita scolastica, anche se nei momenti non strutturati è ancora necessario il richiamo al rispetto delle regole. Il gruppo classe si mostra coeso e affiatato: i bambini sono aperti e disponibili all'aiuto reciproco, sia durante il lavoro scolastico che nei momenti liberi. Nei confronti degli insegnanti si mostrano generalmente corretti, rispettosi e affettuosi. La maggior parte dei bambini partecipa alle attività proposte con interesse e curiosità ed interviene nelle conversazioni apportando contributi significativi. L'autonomia nell'esecuzione del lavoro e il rispetto dei tempi di consegna delle attività assegnate sono in genere adeguati. Tuttavia, alcuni bambini devono essere sollecitati a mantenere la concentrazione fino al termine delle attività e ad avere maggiore cura del Nell'esecuzione proprio materiale scolastico. dei compiti assegnati(individuali, a coppie o in piccolo gruppo) dimostrano di sapersi organizzare in modo abbastanza autonomo e sono generalmente in grado di portare a termine le attività in modo proficuo. Per quanto riguarda l'andamento del processo di apprendimento, le prove d'ingresso hanno evidenziato un buon livello di conoscenze dei prerequisiti per la classe terza.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

X	Asse culturale storico sociale
	Asse culturale matematico
	Asse culturale scientifico tecnologico
	Asse culturale dei linguaggi

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

COMPETENZE	TRAGUARDI	CONOSCENZE
USO DELLE FONTI	- Acquisire il concetto	- La storia e lo storico
Ricavare informazioni	di storia come processo	- La ricostruzione del
da diversi tipi di fonti.	di ricostruzione sulla	passato attraverso le
	base di fonti	fonti
	-Ricavare da fonti di	- Il sito archeologico e i
	diverso tipo	reperti
	informazioni e	- I fossili e la
	conoscenze su aspetti	fossilizzazione
	del passato	
ORGANIZZAZIONE	- Comprendere la	- La linea del tempo
DELLE INFORMAZIONI	funzione e l'uso della	-La nascita della Terra:
Stabilire relazioni tra	linea del tempo per	il mito e la scienza
fatti storici.	misurare e	- L'inizio della vita sulla
	rappresentare il	Terra
	passato	- Le ere geologiche
	- Rappresentare	- La storia dell'uomo:
	graficamente e	il concetto di
	verbalmente i fatti	evoluzione
	vissuti e narrati	- i dinosauri
	- Riconoscere relazioni	- Il Paleolitico
	di successione e di	- il Neolitico
	contemporaneità,	
	periodi mutamenti in	
	fenomeni ed	
	esperienze narrate	
	- Confrontare aspetto	
	di diversi periodi storici	
STRUMENTI	- Comprendere vicende	- I miti
CONCETTUALI	storiche attraverso	- Le teorie scientifiche
Conoscere,	l'ascolto e la lettura di	- L'australopiteco
comprendere e	storie	- L' homo habilis
confrontare	- Individuare analogie e	- L'homo erectus

l'organizzazione e le	differenze attraverso il	- L'uomo di
regole di una società.	confronto tra quadri	Neanderthal
	storico-sociali diversi,	- L'homo sapiens
	lontani nel tempo e	- Paleolitico e Neolitico
	nello spazio	
PRODUZIONE	- Rappresentare	- La storia della Terra
SCRITTA E ORALE	conoscenze e concetti	- La storia dell'uomo
Conoscere,	appresi mediante	- Il Paleolitico
comprendere e	grafismi, testi scritti e	- Il Neolitico
rielaborare le	risorse digitali	
conoscenze apprese		
attraverso i vari		
linguaggi.		

PIANO DI LAVORO

Primo quadrimestre

1- Organizzazione delle informazioni:

- La linea del tempo
- La nascita della Terra(mito e scienza)
- L'inizio della vita sulla Terra
- Le ere geologiche
- I dinosauri: caratteristiche, evoluzione, estinzione

2- Uso delle fonti:

- Gli studiosi della storia
- La ricostruzione del passato attraverso le fonti
- Il sito archeologico e i reperti
- I fossili e la fossilizzazione

3- Cittadinanza attiva:

- conoscenza delle caratteristiche del gruppo
- conoscenza delle regole nel gruppo

Secondo quadrimestre

1-Organizzazione delle informazioni:

- La storia dell'uomo

- L'australopiteco
- L'homo habilis
- L'homo erectus
- L'uomo di Neanderthal
- L'homo sapiens

2- Uso delle fonti:

- Le trasformazioni nel tempo
- La vita al tempo dei primitivi

3-Strumenti concettuali, conoscenze e produzione:

- Il Paleolitico: evoluzione della specie umana, stili di vita, la scoperta del fuoco, le glaciazioni, le divinità;
- Il Neolitico: stili di vita, i villaggi, le attività, la lavorazione dei materiali, le invenzioni e le scoperte

4- Cittadinanza attiva:

- le regole nella società primitiva

ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI

- Progetto di educazione ambientale "L'ecosistema bosco" in collaborazione con il Parco delle Groane
- Progetto "Diritti in fiaba" in collaborazione con il Sandalo
- progetto "La banca del tempo"
- Progetto baseball
- Progetto di arte in collaborazione con la Biblioteca
- Progetto alimentare in collaborazione con la Sodexo
- Uscita didattica presso il Museo Nazionale delle incisioni rupestri di Capo di Ponte

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

STRATEGIE DIDATTICHE, METODOLOGIE E SUSSIDI

Lezione frontale interattiva e/o dialogata; conversazioni e discussioni; uso di strumenti multimediali; problem solving; lavoro individuale; cooperative learning; tutoring; correzione collettiva dei compiti.

Prima di affrontare gli argomenti specifici della disciplina, verrà dato ampio spazio al concetto di studio ed alla sperimentazione di diversi metodi per realizzare lo stesso. Si intende permettere ai bambini di sperimentare varie modalità per comprendere e ricordare i contenuti appresi, ma anche renderli via via sempre più consapevoli di quale modalità di studio sia la più efficace per ciascuno di loro.

Considerando i diversi stili cognitivi e di apprendimento (visivo-verbale, visivo-non verbale, uditivo, cinestesico), si guideranno gli alunni nella sperimentazione dei seguenti metodi di studio:

- . ascoltare, leggere e raccontare i contenuti appresi osservando delle immagini e delle parole chiave
- . sottolineare le pareti più importanti del testo per costruire schemi, mappe, riassunti.

Particolare attenzione verrà inoltre rivolta alla modalità di rielaborazione dei contenuti appresi, cioè di comunicazione orale degli stessi.

Sussidi: libro di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, libri di narrativa, mezzi audiovisivi e multimediali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni;
- controllo del lavoro a casa;
- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo al termine di ogni argomento significativo:

- riordino di sequenze di immagini e/o frasi;
- risposte a scelta multipla;
- risposte a domande aperte;
- schede strutturate;
- interrogazioni orali.

Saranno inoltre somministrate prove a livello di classi parallele iniziali e finali. Le prove iniziali, valutabili in decimi, saranno usate come lettura della situazione iniziale e utili alla pianificazione degli adeguamenti agli obiettivi prefissati.

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 4 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro. Le competenze saranno valutate attraverso compiti di realtà alla fine di ogni quadrimestre. Le valutazioni quadrimestrali saranno il risultato di tutte le valutazioni formative e sommative.

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri

SOCIALITÀ: assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo; assumere un atteggiamento collaborativo e solidale.

SENSO CIVICO: prendersi cura di se stessi, dell'ambiente in cui si vive e degli strumenti che si utilizzano.

INTERESSE: mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte.

IMPEGNO: rispettare in modo costante le regole condivise; svolgere con cura ed attenzione le attività assegnate sia a scuola che a casa, seguendo le indicazioni date.

MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso se stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Ceriano L, novembre 2019

Mirta Chinaglia

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti"- Cogliate

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

Docente: CHINAGLIA MIRTA Discipline: ARTE E IMMAGINE

Classe: 3 B

Scuola: primaria "Don A. Rivolta"

a.s. 2019/20

Quadro orario: un' ora settimanale

FINALITA'

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

COMPETENZA DIGITALE: utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

IMPARARE A IMPARARE: partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Il tempo scuola è di 30 ore settimanali. Gli insegnanti che attualmente operano in classe sono:

Chinaglia Mirta (italiano, matematica, storia, lingua inglese, scienze, arte),

Danzina Samantha (geografia, motoria, musica, informatica),

Gentiluomo Fabrizio (religione).

Gli alunni vivono l'esperienza scolastica con curiosità e discreto impegno. Nel complesso il gruppo classe sta maturando una buona consapevolezza delle regole della vita scolastica, anche se nei momenti non strutturati è ancora necessario il richiamo al rispetto delle regole. Il gruppo classe si mostra coeso e affiatato: i bambini sono aperti e disponibili all'aiuto reciproco, sia durante il

lavoro scolastico che nei momenti liberi. Nei confronti degli insegnanti si mostrano generalmente corretti, rispettosi e affettuosi. La maggior parte dei bambini partecipa alle attività proposte con interesse e curiosità ed interviene significativi. conversazioni apportando contributi L'autonomia nell'esecuzione del lavoro e il rispetto dei tempi di consegna delle attività assegnate sono in genere adequati. Tuttavia, alcuni bambini devono essere sollecitati a mantenere la concentrazione fino al termine delle attività e ad avere maggiore cura del proprio materiale scolastico. Nell'esecuzione dei compiti assegnati(individuali, a coppie o in piccolo gruppo) dimostrano di sapersi organizzare in modo abbastanza autonomo e sono generalmente in grado di portare a termine le attività in modo proficuo. Gli alunni partecipano con buon interesse alle attività proposte, curiosi di scoprire nuove tecniche pittoriche o manipolative, anche se alcuni nella realizzazione sono superficiali e poco precisi. Relativamente all'ambito di apprendimento artistico-creativo il focus di quest'anno verrà posto sull'uso del colore, attraverso diverse tecniche e vari materiali. Importante sarà anche la scoperta della sfera emotiva legata all'arte, finalizzata a farne un contenuto personale. Costante sarà il riferimento a vari autori di storia dell'arte, per esempio con la visione di quadri di pittori delle diverse correnti artistiche.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

X	Asse	culturale	dei	linguag	ggi
---	------	-----------	-----	---------	-----

- ☐ Asse culturale matematico☐ Asse culturale scientifico tecnologico
- ☐ Asse culturale storico sociale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

COMPETENZE	TRAGUARDI	CONOSCENZE
ESPRIMERSI E	- Rappresentare	- Diverse tecniche,
COMUNICARE	graficamente esperienze	materiali e strumenti
Utilizza le conoscenze e	vissute e/o storie	grafico-pittorici.
le abilità relative al	ascoltate.	
linguaggio visivo per	- Manipolare materiali di	
produrre varie tipologie	vario tipo per produrre	
di testi visivi e	forme semplici.	
rielaborare in modo	- Usare tecniche diverse	
creativo la immagini con	per la produzione di	
molteplici tecniche,	elaborati personali e di	
materiali e strumenti.	gruppo.	
	- Esprimere sensazioni	
	ed emozioni mediante	
	l'uso del colore.	
	- Realizzare un prodotto	

seguendo un progetto e un itinerario di lavoro OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini. Apprezzare opere d'arte. Apprezzare opere d'arte. seguendo un progetto e un itinerario di lavoro - Clementi compositivi del linguaggio iconico Opere d'arte - Riconoscere i tratti principali del linguaggio iconico: linee, colori, forme Educare al seno estetico			
IMMAGINI Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini. Apprezzare opere d'arte. Apprezzare opere d'arte. esplorare immagini, oggetti utilizzando le capacità sensoriali per attribuirgli significati Riconoscere i tratti principali del linguaggio iconico: linee, colori, forme Educare al seno			
	IMMAGINI Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini.	esplorare immagini, oggetti utilizzando le capacità sensoriali per attribuirgli significati Riconoscere i tratti principali del linguaggio iconico: linee, colori, forme Educare al seno	del linguaggio iconico.

PIANO ANNUALE

Primo quadrimestre

1- Esprimersi e comunicare:

- I colori primari, secondari, caldi, freddi
- distinzione tra primo piano, secondo piano, sfondo
- uso di pastelli, pennarelli, tempere, acquerelli, materiali di recupero per la riproduzione di oggetti, forme, immagini
- realizzazione di lavoretti per le festività

2- Osservare e leggere immagini:

- conoscenza delle linee che compongono un'immagine
- riproduzione di semplici opere d'arte

Secondo quadrimestre

1- Esprimersi e comunicare:

- i colori complementari
- uso di diversi materiali per la realizzazione di immagini, disegni
- realizzazione di pagine del libro pop up
- realizzazione di maschere e lavoretti vari

2- Osservare e leggere immagini:

- produzioni di disegni che esprimono sentimenti, emozioni e stati d'animo
- riproduzioni di opere d'arte

ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI

- Progetto di educazione ambientale "L'ecosistema bosco" in collaborazione con il Parco delle Groane
- Progetto " Diritti in fiaba" in collaborazione con il Sandalo
- progetto " La banca del tempo"
- Progetto baseball
- Progetto di arte in collaborazione con la Biblioteca
- Progetto alimentare in collaborazione con la Sodexo
- Uscita didattica presso il Museo Nazionale delle incisioni rupestri di Capo di Ponte

STRATEGIE DIDATTICHE, METODOLOGIE E SUSSIDI

Lezione frontale interattiva e/o dialogata; conversazioni e discussioni; uso di strumenti multimediali; problem solving; lavoro individuale; cooperative learning.

Durante l'attività di arte i bambini lavorano in piccoli gruppi per favorire la cooperazione, l'alternanza dei ruoli, il confronto. Oltre alla sperimentazione di varie tecniche operative, ai bambini viene proposta la realizzazione di manufatti proprio perché imparano" facendo", ossia realizzano il rapporto tra pensare e agire, tra sapere e saper fare. Durante questi momenti il bambino sviluppa la creatività, perché ogni lavoro proposto potrà essere modificato dal bambino stesso seguendo la sua personale idea.

Sussidi: libri di arte; riproduzioni artistiche, foto; sussidi multimediali; materiali e strumenti grafico-pittorici-manipolativi.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento. Si osserverà, in particolare:

- l'assunzione di comportamenti corretti nei confronti dei compagni, la condivisione del materiale, la collaborazione;
- l'utilizzo appropriato degli strumenti propri ed altrui;
- lo svolgimento accurato e attento delle attività proposte seguendo le indicazioni date;
- il rispetto dei tempi previsti per la realizzazione degli elaborati.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo:

- elaborati individuali;
- attività manuali

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 4 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro. Le competenze saranno valutate attraverso compiti di realtà alla fine di ogni quadrimestre. Le valutazioni quadrimestrali saranno il risultato di tutte le valutazioni formative e sommative.

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri

SOCIALITÀ: assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo; assumere un atteggiamento collaborativo e solidale.

SENSO CIVICO: prendersi cura di se stessi, dell'ambiente in cui si vive e degli strumenti che si utilizzano.

INTERESSE: mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte.

IMPEGNO: rispettare in modo costante le regole condivise; svolgere con cura ed attenzione le attività assegnate sia a scuola che a casa, seguendo le indicazioni date.

MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di sociale, la sua interazione la sua crescita L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Ceriano L, novembre 2019

Mirta Chinaglia

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" – Cogliate **Piano di lavoro individuale**

Docente: Chinaglia Mirta

Disciplina: italiano

Classe: 3 B

Scuola primaria " Don A. Rivolta "

a. s. 2019/20

Quadro orario: 6 ore settimanali

FINALITA'

- 1. Comunicazione nella madrelingua:
 - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicativi nei vari contesti.
- 2. Competenza digitale:
 - utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
- 3. Imparare ad imparare:
 - partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale.
- 4. Competenze sociali e civiche:
 - agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme;
 - collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.
- 5. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:
 - risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;
 - valutare i rischi e opportunità;
 - scegliere tra opzioni diverse;
 - prendere decisioni;
 - conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Il tempo scuola è di 30 ore settimanali. Gli insegnanti che attualmente operano in classe sono:

Chinaglia Mirta (italiano, matematica, storia, lingua inglese, scienze, arte),

Danzina Samantha (geografia, motoria, musica, informatica),

Gentiluomo Fabrizio (religione).

Gli alunni vivono l'esperienza scolastica con curiosità e discreto impegno. Nel complesso il gruppo classe sta maturando una buona consapevolezza delle regole della vita scolastica, anche se nei momenti non strutturati è ancora necessario il richiamo al rispetto delle regole. Il gruppo classe si mostra coeso e affiatato: i bambini sono aperti e disponibili all'aiuto reciproco, sia durante il lavoro scolastico che nei momenti liberi. Nei confronti degli insegnanti si mostrano generalmente corretti, rispettosi e affettuosi. La maggior parte dei bambini partecipa alle attività proposte con interesse e curiosità ed interviene nelle

conversazioni apportando contributi significativi. L'autonomia nell'esecuzione del lavoro e il rispetto dei tempi di consegna delle attività assegnate sono in genere adeguati. Tuttavia, alcuni bambini devono essere sollecitati a mantenere la concentrazione fino al termine delle attività e ad avere maggiore cura del proprio materiale scolastico. Nell'esecuzione dei compiti assegnati(individuali, a coppie o in piccolo gruppo) dimostrano di sapersi organizzare in modo abbastanza autonomo e sono generalmente in grado di portare a termine le attività in modo proficuo. Per quanto riguarda l'andamento del processo di apprendimento, le prove d'ingresso hanno evidenziato un soddisfacente livello riguardo l'ascolto, la lettura e comprensione del testo, mentre è emersa una difficoltà generale nell'ortografia e nella produzione personale di testi.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Χ	Asse culturale dei linguaggi
	Asse culturale matematico
	Asse culturale scientifico tecnologico
	Asse culturale storico sociale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

COMPETENZE	TRAGUARDI	CONOSCENZE
1. Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi.	 Acquisire un comportamento di ascolto attento e partecipativo. Ascoltare e comprendere consegne, istruzioni, regole. Ascoltare e comprendere semplici letture di testi di vario genere. Raccontare esperienze personali e dare spiegazioni seguendo un ordine logico. Partecipare alle conversazioni in modo 	Nucleo 1: Ascolto e parlato Ascolto di diverse tipologie testuali (testi descrittivi, narrativi, informativi, regolativi, poesie, lettere) Attività orali in rapporto alle diverse tipologie testuali - Conversazione su situazioni comuni; - Ricostruzione orale di eventi ai quali tutti hanno partecipato - Descrizione orale di oggetti, persone, animali,
	ordine logico Partecipare alle	partecipato - Descrizione orale di

		 Consegne da eseguire o impartire; enunciazione di regole. Ascolto della lettura di libri di letteratura per l'infanzia. Lettura di libri presi in prestito dalla Biblioteca Comunale o scolastica, di narrativa per l'infanzia: presentazione ai compagni del contenuto letto
2. Leggere e comprendere testi scritti di vario genere.	- Leggere in modo espressivo e rispettando i segni di punteggiatura testi di diversa tipologia, cogliendo bargomento centrale, le informazioni essenziali e le intenzioni comunicative di chi scrive - Utilizzare forme diverse di lettura, funzionali allo scopo: ad alta voce, silenziosa, per ricerca, per lo studio, per piacere - Comprendere il significato di testiscritti, riconoscendonela funzione, gli elementi, la trama, le inferenze - Riconoscere in un testo le sequenze narrative fondamentali, fare lo smontaggio e il riassunto del testo - Memorizzare poesie, dati e informazioni	Nucleo 2: Lettura. - Lettura autonoma di testi con attenzione all'espressione e alla comprensione letterale e lessicale - Lettura di testi riconoscendone scopi e funzioni (narrativa, descrittiva, regolativa, informativa, poetica) - Lettura ed analisi di testi di diverso tipo e crescente complessitè lessicale e di contenuto - Previsione del contenuto di un brano a partire da una lettura "a colpo d'occhio" del titolo e delle immagini che lo corredano. - Lettura di libri presi in prestito dalla Biblioteca Comunale o scolastica, di narrativa per l'infanzia: uso di scheda di lettura.
3. Produrre e rielaborare testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi.	 Scrivere brevi testi in modo chiaro e logico a livello connotativo e denotativo rispettando le convenzioni ortografiche. Rielaborare un testo partendo da elementi dati e rispettandonee la struttura. Produrre testi connessi a 	Nucleo 3: Scrittura Scrittura sotto dettatura di parole contenenti le difficoltà ortografiche note - Produzione individuale, a gruppi e collettiva di testi di diversa tipologia - Completamento di testi proposti

	situazioni quotidiane ed esperienze personali	- Individuazione di rime in filastrocche e semplici poesie. Scrittura di semplici poesie con rima e/o senza - Acquisizione di strategie di revisione e correzione delle produzioni individuali (rilettura, controllo delle convenzioni ortografiche, controllo della struttura della frase).
4. Riflettere sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali.	 Conoscere e rispettare le principali convenzioni ortografiche e i egni di punteggiatura Conoscere le parti variabili e invariabili del discorso e gli elementi principali della frase Ampliare ed arricchire il lessico ussando il dizionario 	Nucleo 4: Riflessione linguistica Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Elementi di grammatica esplicita (ordine alfabetico, punteggiatura, articoli, nomi, aggettivi, verbi ,preposizioni, congiunzioni,discorso diretto e indiretto) e riflessione sugli usi della lingua.

PIANO DI LAVORO

Primo quadrimestre

- 1- Ascolto e parlato:
- Dialoghi, conversazioni, discussioni collettive, guidate e non
- Ascolto di brani di differente complessità letti dall'insegnante
- Ricostruzione della storia attraverso la corretta cronologia delle sequenze
- Riordino temporale e/o logico di immagini che rappresentano storie ascoltate
- Descrizione orale di un'immagine e domande orali per la comprensione del testo ascoltato

2- Lettura:

- Lettura e analisi di diverso tipo e crescente complessità lessicale e di contenuto
- Individuazione del contenuto essenziale del brano letto attraverso domande aperte o a scelta multipla
- Individuazione delle sequenze narrative

- Individuazione degli elementi principali di un testo (personaggi, luogo. tempo, narratore)
- Lettura di libri presi in prestito dalla Biblioteca Comunale o scolastica, di narrativa per l'infanzia: presentazione ai compagni del contenuto letto.
- 3- Scrittura
- scrittura sotto dettatura
- scrittura di didascalie a immagini
- produzione di testi narrativi e descrittivi con l'ausilio di domande guida
- 4- Riflessione linguistica:
- . L'ordine alfabetico
- . La divisione in sillabe
- . Uso del dizionario
- . Consolidamento relativo a discriminazione ed uso di suoni affini: b/p, f/v, l/r, s/z, d/t;
- . Sillabe complesse (digrammi, trigrammi...)
- . Qu, cu, cqu
- . Consolidamento e approfondimento relativo all'uso dei suoni dolci e duri di C e G
- . Uso dell'H all'interno di parole
- . L'accento
- . L'apostrofo
- . La punteggiatura
- . Le doppie
- . I nomi: genere e numero
- . Gli articoli: determinativi e indeterminativi
- . Gli aggettivi: riconoscimento
- . I verbi: riconoscimento e individuazione del tempo

Secondo quadrimestre

1- Ascolto e parlato:

- . Ascolto di diverse tipologie testuali (testi descrittivi, narrativi, informativi, regolativi, poesie, lettere);
- . Attività orali in rapporto alle diverse tipologie testuali
- . Ricostruzione orale di eventi ai quali tutti hanno partecipato
- . Descrizione orale di oggetti, persone, animali, situazioni, ambienti
- . Narrazione di storie reali e/o fantastiche in sequenze temporali e causali
- . Discussione e commenti su fatti e racconti reali o fantastici
- . Consegne da eseguire o impartire; enunciazione di regole
- . Ascolto della lettura di libri di letteratura per l'infanzia
- . Lettura di libri presi in prestito dalla Biblioteca Comunale o scolastica, di narrativa per l'infanzia: presentazione ai compagni del contenuto letto.

2- Lettura:

Lettura autonoma di semplici testi con attenzione all'espressione e alla comprensione letterale e lessicale

- . Lettura di semplici testi riconoscendone scopi e funzioni (narrativa, descrittiva, regolativa, informativa, poetica)
- . Lettura di testi di vario tipo e comprensione di informazioni esplicite e dedotte
- . Previsione del contenuto di un brano a partire da una lettura "a colpo d'occhio" del titolo e delle immagini che lo corredano.
- . Lettura di libri presi in prestito dalla Biblioteca Comunale o scolastica, di narrativa per l'infanzia: completamento di una "scheda di lettura".

3- Scrittura:

- . Scrittura sotto dettatura di parole piane o contenenti le difficoltà ortografiche
- . Scrittura autonoma di didascalie a vignette proposte
- . Scrittura autonoma di semplici testi narrativi, descrittivi, regolativi
- . Completamento di testi proposti
- . Individuazione di rime in filastrocche e semplici poesie; scrittura di semplici poesie;
- . Acquisizione di strategie di revisione e correzione delle produzioni individuali (rilettura, controllo delle convenzioni ortografiche, controllo della struttura della frase).
- Riconoscere in un testo le sequenze narrative fondamentali, fare lo smontaggio e il riassunto del testo.
- 4- Riflessione linguistica:
- . Attività di rinforzo delle difficoltà ortografiche affrontate durante il primo quadrimestre;
- . I nomi: primitivi e derivati, astratti e concreti...
- . Il verso essere;
- . Gli aggettivi: qualificativi e possessivi;
- Le congiunzioni
- le preposizioni
- Il modo indicativo delle 3 coniugazioni
- il discorso diretto e indiretto
- la frase minima: soggetto, predicato verbale e nominale,
- le espansioni
- 5- Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo
- . Conoscenza dei messaggi gestuali e iconici, in quanto appartenenti a sistemi di comunicazione alternativi o di completamento/rafforzamento del codice linguistico;
- . Arricchimento del proprio bagaglio lessicale orale con termini acquisiti attraverso lo studio delle discipline, l'ascolto di letture dell'insegnante o autonome, la visione di filmati multimediali.

ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI

- Progetto di educazione ambientale "L'ecosistema bosco" in collaborazione con il Parco delle Groane
- Progetto "Diritti in fiaba" in collaborazione con il Sandalo
- progetto "La banca del tempo"

- Progetto baseball
- Progetto di arte in collaborazione con la Biblioteca
- Progetto alimentare in collaborazione con la Sodexo
- Uscita didattica il Parco Nazionale delle incisioni rupestri di Capo di ponte

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

STRATEGIE DIDATTICHE, METODOLOGIE E SUSSIDI

Lezione frontale e/o dialogata; conversazioni e discussioni; problem solving; lavoro individuale; cooperative learning; ricerche individuali; giochi; attività manuali; correzione collettiva dei compiti.

Creare le condizioni che facilitino l'attività di ascolto e del parlato (interesse/motivazione, attenzione, partecipazione empatica, rispetto delle regole della conversazione) sarà la priorità. Per quanto riguarda le tecniche e le regole, esse verranno sperimentate direttamente dai bambini, attraverso attività di simulazione, attività organizzate in gruppi cooperativi e naturalmente tutte le situazioni comunicative del quotidiano. Il metodo si basa sempre sul coinvolgimento attivo del bambino, che sperimenta e riflette sulle proprie idee e sul suo operato, al fine di trarre stimoli ed indicazioni utili per migliorare le proprie prestazioni comunicative. Di primaria importanza saranno le conversazioni guidate sulle tematiche via via trattate per promuovere la partecipazione e l'uso corretto del linguaggio: conversazioni di gruppo semi guidate su esperienze di vita quotidiana per abituarsi al confronto e al rispetto di opinioni diverse. Verrà stimolata la narrazione orale di esperienze personali, fatti ed eventi significativi. Saranno offerti costanti stimoli atti a promuovere il piacere del leggere e il ricorso al libro come strumento di svago, stimolo alla fantasia e fonte di arricchimento delle conoscenze attraverso la lettura libera e personale di libri presi in prestito dalla biblioteca scolastica. Accanto a forme di espressione scritta spontanea, si inizierà a guidare gli alunni a produrre semplici testi di vario genere, principalmente di tipo narrativo e descrittivo. Si consoliderà la conoscenza e l'uso delle convenzioni ortografiche. Nell'analisi degli elementi morfo-sintattici della frase si procederà creando le condizioni favorevoli in modo tale che ciascun alunno arrivi alle conquiste più importanti non meccanicamente, ma riflettendo secondo le proprie capacità e tempi. Ogni attività proposta partirà sempre dall'esperienza; verranno inseriti gradatamente elementi nuovi stimolando gli alunni a rilevarli.

Sussidi: libro di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, libri di narrativa, mezzi audiovisivi e multimediali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni;
- controllo del lavoro a casa;
- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo mensilmente o al termine di ogni argomento significativo:

- ascolto e comprensione di un testo letto dalli insegnante
- lettura e comprensione di un testo attraverso risposte a scelta multipla, riordino di sequenze, completamento di frasi:
- scrittura di dettati, completamento di frasi, produzione personale di testi.

Saranno inoltre somministrate prove a livello di classi parallele iniziali, intermedie e finali.

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 4 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro. Le valutazioni quadrimestrali saranno il risultato di tutte le valutazioni formative e sommative.

Le competenze saranno valutate attraverso compiti di realtà alla fine di ogni quadrimestre.

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri:

- 1- Socialità:
- assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti;
- accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo;
- assumere un atteggiamento collaborativo e solidale
- 2- Senso civico:
- prendersi cura di sé stessi, dell'ambiente in cui si vive e degli strumenti che si utilizzano
- 3- Interesse:
- mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte
- 4- impegno:
- rispettare in modo costante le regole condivise;
- svolgere con cura ed attenzione le attività assegnate sia a scuola che a casa, seguendo le indicazioni date.

MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito

all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso se stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Ceriano L, novembre 2019

Mirta Chinaglia

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti"- Cogliate

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

Docente: Chinaglia Mirta Discipline: MATEMATICA

Classe: 3 B

Scuola: primaria "Don A. Rivolta"

a.s. 2019/20

Quadro orario: 6 ore settimanali

FINALITA'

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

COMPETENZA MATEMATICA: utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica.

COMPETENZA DIGITALE: utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

IMPARARE A IMPARARE: partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Il tempo scuola è di 30 ore settimanali. Gli insegnanti che attualmente operano in classe sono:

Chinaglia Mirta (italiano, matematica, storia, lingua inglese, scienze, arte),

Danzina Samantha (geografia, motoria, musica, informatica),

Gentiluomo Fabrizio (religione).

Gli alunni vivono l'esperienza scolastica con curiosità e discreto impegno. Nel complesso il gruppo classe sta maturando una buona consapevolezza delle regole della vita scolastica, anche se nei momenti non strutturati è ancora necessario il richiamo al rispetto delle regole. Il gruppo classe si mostra coeso e affiatato: i bambini sono aperti e disponibili all'aiuto reciproco, sia durante il lavoro scolastico che nei momenti liberi. Nei confronti degli insegnanti si mostrano generalmente corretti, rispettosi e affettuosi. La maggior parte dei

bambini partecipa alle attività proposte con interesse e curiosità ed interviene contributi nelle conversazioni apportando significativi. L'autonomia nell'esecuzione del lavoro e il rispetto dei tempi di consegna delle attività assegnate sono in genere adeguati. Tuttavia, alcuni bambini devono essere sollecitati a mantenere la concentrazione fino al termine delle attività e ad avere maggiore cura del proprio materiale scolastico. Nell'esecuzione dei compiti assegnati (individuali, a coppie o in piccolo gruppo) dimostrano di sapersi organizzare in modo abbastanza autonomo e sono generalmente in grado di portare a termine le attività in modo proficuo. Il lavoro a casa è svolto con puntualità e precisione da quasi tutti gli alunni Per quanto riguarda l'andamento del processo di apprendimento, le prove d'ingresso evidenziato un soddisfacente livello di conoscenze dei prerequisiti per la classe terza.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Χ	Asse culturale matematico
	Asse culturale dei linguaggi
	Asse culturale scientifico tecnologico
П	Asse culturale storico sociale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PIANO DI LAVORO

	I QUADRIMESTRE	
COMPETENZE	TRAGUARDI	CONOSCENZE
NUMERI Utilizza con sicurezza I numeri naturali. Utilizza consapevolmente le quattro operazioni aritmetiche.	- Leggere, scrivere, confrontare e ordinare numeri naturali comprendendo il valore posizionale delle cifre fino al 1000 Conoscere e utilizzare la tecnica del calcolo	 Cifre e numeri. Il sistema di numerazione decimale e posizionale. I numeri entro il 1000 L'addizione. Le proprietà dell'addizione con il riporto La sottrazione. Le proprietà della sottrazione. La sottrazione con il prestito. Addizioni e sottrazioni come operazioni inverse. La moltiplicazione. Le moltiplicazioni per 10, 100, 1000 Moltiplicatore a due cifre. Le proprietà della

		moltiplicazione.
PROBLEMI Interpreta e risolve situazioni problematiche mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	- Comprendere il testo dei problemi Individuare nel testo di un problema i dati utili, nascosti, mancanti, inutili - Risolvere problemi implicanti le quattro operazioni Rappresentare i problemi con diagrammi.	- I dati - Il testo e la domanda Problemi con una domanda.
MISURE Effettua misurazioni e confronta tra loro multipli e sottomultipli di una stessa unità di misura.	 Analizzare oggetti individuando in essi grandezze misurabili. Conoscere e utilizzare strumenti di misura. Conoscere unità di misura convenzionali. Effettuare misure utilizzando il metro, i suoi multipli e sottomultipli. 	- La misura. - Le misure di lunghezza.
SPAZIO E FIGURE Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. Distingue perimetro e area delle principali figure piane.	 Riconoscere vari tipi di linee. Individuare gli angoli in misure e contesti diversi. Conosce i principali tipi di angolo. Riconoscere poligoni. Costruire e disegnare diverse figure geometriche. Riconoscere figure geometriche piane. Descrivere gli elementi significativi di una figura geometrica. 	 Le linee. La posizione delle rette. Gli angoli. Tipi di angolo. Poligoni. Gli elementi del poligono.
	II QUADRIMESTRE	
NUMERI Utilizza con sicurezza I	- I numeri oltre il 1000	- Il migliaio - La divisione.
numeri naturali.	- Comprendere il concetto di frazione.	- La divisioni per 10,

consapevolmente le quattro operazioni aritmetiche.	 Riconoscere in situazioni concrete l'unità frazionaria. Leggere, scrivere e rappresentare graficamente frazioni. Riconoscere la frazione decimale. Trasformare le frazioni decimali in numeri decimali. Utilizzare la linea dei numeri, riordinare e confrontare numeri decimali. Confrontare numeri decimali e valori monetari. Eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. 	100, 1000. - La proprietà della divisione. - Moltiplicazione e divisione come operazioni inverse. - Le frazioni. - Le frazioni decimali: decimi, centesimi, millesimi. - L'euro. - Operazioni con i numeri decimali.
PROBLEMI Interpreta e risolve situazioni problematiche mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	 Comprendere il testo dei problemi. Individuare nel testo di un problema I dati utili, nascosti, mancanti, inutili. Risolvere problemi implicanti le quattro operazioni. Rappresentare I problemi con diagrammi. 	 I dati. Il testo e la domanda. Problemi con due domande collegate. Problemi con due domande non collegate. Problemi con domanda nascosta.
MISURE Effettua misurazioni e confronta tra loro multipli e sottomultipli di una stessa unità di misura. SPAZIO E FIGURE Descrive, denomina e	 Conoscere e utilizzare le unità di misura di peso. Conoscere e utilizzare le unità di misura di capacità. Classificare le figure geometriche. 	- Misure di peso Misure di capacità Classificazione dei

a caratteristiche geometriche. Distingue perimetro e area delle principali figure piane.	perimetro e area Riconoscere figure geometriche solide, classificarle e descriverle.	I quadrilateri.Il perimetro.L'area.La simmetria.I solidi.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.	 Classificare in base a più attributi. Individuare, descrivere e costruire relazioni. Compiere classificazioni e rappresentarle mediante diagrammi. In situazioni concrete riconoscere eventi certi, probabili, possibili e impossibili. Raccogliere dati mediante osservazioni e questionari e rappresentarli con tabelle e grafici mediante diagrammi. 	 Le classificazioni. Certo, possibile e impossibile. La probabilità. Le indagini. I grafici

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

- Progetto di educazione ambientale "L'ecosistema bosco" in collaborazione con il Parco delle Groane
- Progetto " Diritti in fiaba" in collaborazione con il Sandalo
- Progetto " La banca del tempo"
- Progetto baseball
- Progetto di arte in collaborazione con la Biblioteca
- Progetto alimentare in collaborazione con la Sodexo
- Uscita didattica presso il Parco Nazionale delle incisioni rupestri di Capo di Ponte

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

STRATEGIE DIDATTICHE, METODOLOGIE E SUSSIDI

Lezione frontale e/o dialogata; conversazioni e discussioni; problem solving; lavoro individuale; cooperative learning; correzione collettiva dei compiti.

In matematica è elemento fondamentale il gioco inteso come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi, sperimenta, discute ed elabora strategie adatte a contesti diversi.

La proposta didattica per l'insegnamento/apprendimento della matematica avrà inizio dall'esperienza concreta degli alunni, attraverso una metodologia basata sul "problem solving" e sul cooperative-learning. Si partirà dal concreto per condurre il bambino verso l'astrazione a potenziare in lui ragionamenti formali per poter operare su concetti matematici. Si ricorrerà ad una grande varietà di materiali strutturati e non; si stimoleranno gli alunni a intervenire, fare osservazioni sulle situazioni della vita quotidiana e/o della realtà scolastica per trovare le regole, operare scelte di soluzioni utilizzando un linguaggio appropriato. Ogni tappa del percorso didattico sarà presentata attraverso:

- mediatori attivi (esplorare, sperimentare, osservare)
- mediatori iconici (rappresentazioni delle esperienze con materiali e disegni)
- mediatori analogici (giochi, simulazioni, conversazioni)
- mediatori simbolici (rappresentazione mediante codici e simboli)

Sussidi: libro di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, mezzi audiovisivi e multimediali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni;
- controllo del lavoro a casa:
- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo mensilmente o al termine di ogni argomento significativo:

- lettura e scrittura di numeri;
- riordino di seguenze numeriche;
- confronto di quantità;
- calcoli orali e scritti di addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni, divisioni;
- risoluzione di situazioni problematiche;
- riconoscimento e costruzione di linee, angoli, forme geometriche piane e solide;
- classificazioni e rappresentazioni attraverso diagrammi di Venn, Carroll, ad albero;

- lettura e costruzione di grafici.

Le prove iniziali, valutabili in decimi, saranno usate come lettura della situazione di partenza e utili alla pianificazione degli adeguamenti agli obiettivi prefissati.

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 4 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro. Le competenze saranno valutate attraverso compiti di realtà alla fine di ogni quadrimestre. Le valutazioni quadrimestrali saranno il risultato di tutte le valutazioni formative e sommative.

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri

SOCIALITÀ: assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo; assumere un atteggiamento collaborativo e solidale.

SENSO CIVICO: prendersi cura di se stessi, dell'ambiente in cui si vive e degli strumenti che si utilizzano.

INTERESSE: mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte.

IMPEGNO: rispettare in modo costante le regole condivise; svolgere con cura ed attenzione le attività assegnate sia a scuola che a casa, seguendo le indicazioni date.

MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di studente, la sua interazione sociale, la sua L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in all'offerta formativa, agli interventi educativi е relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

Docente: CHINAGLIA MIRTA

Discipline: SCIENZE

Classe: 3 B

Scuola: primaria "Don A. Rivolta"

a.s. 2019/20

Quadro orario: 2 ore settimanali

FINALITA'

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

COMPETENZA DIGITALE: utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

IMPARARE A IMPARARE: partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico; comprendere gli aspetti comunicativi e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria sportiva per il benessere individuale e collettivo.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Il tempo scuola è di 30 ore settimanali. Gli insegnanti che attualmente operano in classe sono:

Chinaglia Mirta (italiano, matematica, storia, lingua inglese, scienze, arte),

Danzina Samantha (geografia, motoria, musica, informatica),

Gentiluomo Fabrizio (religione).

Gli alunni vivono l'esperienza scolastica con curiosità e discreto impegno. Nel complesso il gruppo classe sta maturando una buona consapevolezza delle regole della vita scolastica, anche se nei momenti non strutturati è ancora necessario il richiamo al rispetto delle regole. Il gruppo classe si mostra coeso e affiatato: i bambini sono aperti e disponibili all'aiuto reciproco, sia durante il lavoro scolastico che nei momenti liberi. Nei confronti degli insegnanti si mostrano generalmente corretti, rispettosi e affettuosi. La maggior parte dei bambini partecipa alle attività proposte con interesse e curiosità ed interviene nelle conversazioni apportando contributi significativi. L'autonomia nell'esecuzione del lavoro e il rispetto dei tempi di consegna delle attività assegnate sono in genere adeguati. Tuttavia, alcuni bambini devono essere sollecitati a mantenere la concentrazione fino al termine delle attività e ad avere maggiore cura del proprio materiale scolastico. Nell'esecuzione dei compiti assegnati(individuali, a coppie o in piccolo gruppo) dimostrano di sapersi organizzare in modo abbastanza autonomo e sono generalmente in grado di portare a termine le attività in modo proficuo. Per quanto riguarda l'andamento del processo di apprendimento, le prove d'ingresso hanno evidenziato un soddisfacente livello di conoscenze dei prerequisiti per la classe terza.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

	_		
\/	Asse culturale scientifico	L	:
х	Acce culturate scientifico	Techn	INGICN
/\	Asse culturate scientifico	CCCIIO	

☐ Asse culturale matematico

	Asse	cultura	le dei	lingu	aggi
--	------	---------	--------	-------	------

☐ Asse culturale storico sociale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

COMPETENZE	TRAGUARDI	CONOSCENZE
Esplorare e descrivere	- Individuare e descrivere	- La materia
oggetti e materiali	gli stati di aggregazione	- Gli stati della materia
	della materia	
Osservare e sperimentare	- Analizzare i dati di un	- Il metodo sperimentale
sul campo	problema per poter	- Le caratteristiche
Problematizzare la realtà	formulare delle ipotesi di	dell'acqua
osservata, formulare	soluzione attraverso il	- Gli stati dell'acqua
ipotesi e verificarne	metodo scientifico	- Il ciclo dell'acqua
l'esattezza con semplici	- Osservare ed	- Le caratteristiche
esperimenti.	interpretare le	dell'aria
	caratteristiche dell'acqua	- La struttura del suolo
	- Osservare ed	

	interpretare le	
	caratteristiche dell'aria	
	- Osservare ed	
	interpretare le	
	caratteristiche del suolo	
L'uomo, i viventi e	- Individuare somiglianze	- Gli esseri viventi
l'ambiente	e differenze nei percorsi	- Le piante
Riconoscere le principali	di sviluppo di organismi	- Gli animali
interazioni tra mondo	vegetali ed animali	- L'ecosistema e gli
naturale e la comunità	- Comprendere il concetto	elementi che lo
umana.	di ecosistema e la sua	compongono
	struttura	
Educazione ambientale	- Sviluppare un'etica della	- Ed. ambientale: l'acqua,
	responsabilità nei	l'aria, il suolo
	confronti dell'ambiente e	
	dei viventi che lo abitano	

Primo quadrimestre

- Il metodo sperimentale
- Gli stati della materia e le sue proprietà
- L'acqua: i passaggi di stato; il ciclo dell'acqua
- L'acqua potabile
- Ed. ambientale: comportamenti corretti e non
- L'aria:caratteristiche; esperimenti
- La combustione
- L'inquinamento atmosferico e l'effetto serra
- Il suolo: i diversi strati
- L'inquinamento del suolo

Secondo quadrimestre

- Gli esseri viventi: i regni, le caratteristiche
- -Le parti della pianta, vari tipi di piante
- -La fotosintesi clorofilliana

- La respirazione e la traspirazione
- Gli animali: vertebrati ed invertebrati
- Come si nutrono e come si difendono
- La catena alimentare
- L'ecosistema

ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI

Alcuni contenuti saranno affrontati a livello interdisciplinare con tecnologia.

- Progetto di educazione ambientale "L'ecosistema bosco" in collaborazione con il Parco delle Groane
- Progetto "Diritti in fiaba" in collaborazione con il Sandalo
- progetto "La banca del tempo"
- Progetto baseball
- Progetto di arte in collaborazione con la Biblioteca
- Progetto alimentare in collaborazione con la Sodexo
- Uscita didattica presso il Museo Nazionale delle incisioni rupestri di Capo di Ponte

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

STRATEGIE DIDATTICHE, METODOLOGIE E SUSSIDI

Lezione frontale interattiva e/o dialogata; conversazioni e discussioni; uso di strumenti multimediali; problem solving; lavoro individuale; cooperative learning; tutoring.

L'esperienza scientifica deve partire dall'esperienza del bambino che deve essere invitato ad osservare la realtà per stimolare in lui la curiosità, la capacità di porsi delle domande e cercare una possibile soluzione. La lezione di scienze si baserà sul metodo della ricerca scientifica (osservazione, formulazione di ipotesi, verifica, conclusioni). Il bambino che acquista pratica nel procedimento sperimentale si abitua ad un sistema ordinato di indagine, impara a ipotizzare e a prevedere, a esprimersi in modo chiaro e con un linguaggio sempre più preciso.

Sussidi: libro di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, libri di narrativa, mezzi audiovisivi e multimediali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni;
- controllo del lavoro a casa;
- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo al termine di ogni argomento significativo:

- schede strutturate: riordino di sequenze, riordino e completamento di parti mancanti, classificazioni;
- schede con domande a scelta multipla;
- risposta a domande aperte;
- interrogazioni orali.

Saranno inoltre somministrate prove a livello di classi parallele iniziali e finali. Le prove iniziali, valutabili in decimi, saranno usate come lettura della situazione iniziale e utili alla pianificazione degli adeguamenti agli obiettivi prefissati.

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 4 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro. Le competenze saranno valutate attraverso compiti di realtà alla fine di ogni quadrimestre. Le valutazioni quadrimestrali saranno il risultato di tutte le valutazioni formative e sommative.

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri

SOCIALITÀ: assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo; assumere un atteggiamento collaborativo e solidale.

SENSO CIVICO: prendersi cura di se stessi, dell'ambiente in cui si vive e degli strumenti che si utilizzano.

INTERESSE: mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte.

IMPEGNO: rispettare in modo costante le regole condivise; svolgere con cura ed attenzione le attività assegnate sia a scuola che a casa, seguendo le indicazioni date.

MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso se stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Ceriano L, novembre 2019

Mirta Chinaglia

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

Docente: Chinaglia Mirta Disciplina: lingua inglese Scuola: "Don A. Rivolta"

classe 3 B a. s. 2019- 20

quadro orario: 3 ore settimanali

FINALITA'

- 1- comunicazione nella lingua straniera:
- padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi.
- 2- Competenza digitale:
- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale
- 3- Imparare ad imparare:
- -partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale
- 4- Competenze sociali e civiche:
- agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme;
- collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista
- 4 Spirito di iniziativa e imprenditorialità:
- risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni:
- valutare i rischi e opportunità;
- scegliere tra opzioni diverse;
- prendere decisioni;
- conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.
- 5- Consapevolezza ed espressione culturale:
- -stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il tempo scuola è di 30 ore settimanali. Gli insegnanti che attualmente operano in classe sono:

Chinaglia Mirta (italiano, matematica, storia, lingua inglese, scienze, arte),

Danzina Samantha (geografia, motoria, musica, informatica),

Gentiluomo Fabrizio (religione).

Gli alunni vivono l'esperienza scolastica con curiosità e discreto impegno. Nel complesso il gruppo classe sta maturando una buona consapevolezza delle regole della vita scolastica, anche se nei momenti non strutturati è ancora necessario il richiamo al rispetto delle regole. Il gruppo classe si mostra coeso e affiatato: i

bambini sono aperti e disponibili all'aiuto reciproco, sia durante il lavoro scolastico che nei momenti liberi. Nei confronti degli insegnanti si mostrano generalmente corretti, rispettosi e affettuosi. Gli alunni partecipano con buon interesse alle attività proposte, ascoltano in modo attivo le storie e quasi tutti si impegnano nella ripetizione di filastrocche e canzoni. A volte, durante lo svolgimento delle attività individuali, è necessario sollecitare in alcuni bambini una maggiore attenzione e concentrazione. Le prove di inizio anno hanno evidenziato un buona padronanza del lessico e delle strutture presentate nel corso della classe seconda.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

X	Asse culturale dei linguaggi
	Asse culturale matematico
	Asse culturale scientifico tecnologico
П	Asse culturale storico sociale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1 Comprendere ciò che	- Comprendere istruzioni e	Nucleo 1: ASCOLTO
viene detto, letto o	espressioni di uso	(Listening)
narrato da altri.	quotidiano.	- Linguaggio inerente: i
		saluti, i numeri, i membri
		della famiglia, i cibi, gli
		indumenti, la scuola,gli
		animali dello zoo
		-Brevi story time e
		canzoni.
2 Dialogare o argomentare	- Interagire con altri per	Nucleo 2: PARLATO
utilizzando lessico e	riferire, presentarsi e	(Speaking)
strutture linguistiche note.	giocare utilizzando	-Linguaggio inerente: i
	espressioni, correttamente	saluti, i numeri, i membri
	pronunciate.	della famiglia, i cibi, gli
	- Riprodurre semplici	indumenti, la scuola,gli
	canzoni o filastrocche.	animali dello zoo
		Brevi story time e canzoni.
3 Leggere rispettando i	- Comprendere il contenuto	Nucleo 3: LETTURA
suoni e comprendendo ciò	di semplici frasi e brevi	(Reading)
che si sta leggendo.	messaggi scritti,	- Leggere parole inerenti
	riconoscendo parole	gli argomenti trattati nel
	utilizzate oralmente.	libro.

4 Scrivere semplici parole	- Completare sequenze di	Nucleo 4: SCRIVERE
	parole	(Writing)
	- Scrivere vocaboli	- Scrivere parole relative
		alle unità presentate nel
		libro

PIANO DI LAVORO

Primo quadrimestre

- 1- Listening:
- revisione del lessico presentato e utilizzato in seconda
- i saluti
- i numeri fino a 100
- i membri della famiglia
- i pronomi personali
- i cibi: I like, I don't like
- il verbo essere e il verbo avere
- 2- Reading:
- lettura di parole inerenti gli argomenti trattati
- parole riguardanti la festività di Halloween e il Natale
- 3- Speaking:
- ripetizione del lessico presentato
- giochi in coppia
- interrogazioni orali
- 4- Writing:
- completamento e scrittura di semplici parole

Secondo quadrimestre

- 1- Listening:
- i vestiti
- wear (ing form)
- gli ambienti scolastici e le materie
- verbo can
- gli animali dello zoo
- there is- there are
- 2- Reading:
- lettura di parole inerenti gli argomenti trattati
- parole riguardanti la festività della Pasqua
- 3- Speaking:
- ripetizione del lessico presentato
- giochi in coppia
- interrogazioni orali
- 4- Writing:
- scrittura di vocaboli e risposte a semplici domande

ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI

- Progetto di educazione ambientale "L'ecosistema bosco" in collaborazione con il Parco delle Groane
- Progetto "Diritti in fiaba" in collaborazione con il Sandalo
- progetto "La banca del tempo"
- Progetto baseball
- Progetto di arte in collaborazione con la Biblioteca
- Progetto alimentare in collaborazione con la Sodexo
- Uscita didattica presso il Museo Nazionale delle incisioni rupestri di Capo di Ponte

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

La rilevazione di eventuali difficoltà di apprendimento è attualmente prematura. Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

STRATEGIE DIDATTICHE, METODOLOGIE E SUSSIDI

Lezione frontale e/o dialogata; conversazioni; lezione interattiva con uso di strumenti multimediali; problem solving; lavoro individuale; cooperative learning; role playing; modelling; lavoro in coppia o in piccolo gruppo; drammatizzazioni; giochi; attività manuali; canto corale; recitazione.

Verrà privilegiato l'aspetto comunicativo e quello ludico; le attività didattiche potranno essere svolte individualmente, a coppia o con tutta la classe; si abitueranno gli alunni ad interagire reciprocamente e con l'insegnante. La comunicazione si avvarrà anche dei linguaggi extraverbali, quali mimica, movimento, disegno. In un primo livello le attività saranno svolte prevalentemente in forma orale: il gioco, la drammatizzazione, i ritmi, le filastrocche, le canzoni svolgono un ruolo di primaria importanza. Nel secondo livello la lettura e la scrittura riguarderanno solo ciò che è già noto oralmente. Per la lettura verranno principalmente utilizzate didascalie di immagini, flashcards, posters; la scrittura sarà usata per rinforzare l'apprendimento orale e avverrà in maniera guidata. Tutto il materiale linguistico sarà memorizzato tramite la ripetizione di filastrocche, semplici canzoni, storie, piccoli dialoghi. A ciò seguiranno verifiche di comprensione e produzione orale.

Sussidi: Libro di testo con eserciziario integrato; cut-out activity pad per attività manuali; CD audio; flash cards; schede strutturate; materiale non strutturato; mezzi audiovisivi e multimediali, canzoni e filastrocche.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo.

Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- -domande informali durante le lezioni,
- controllo del lavoro a casa,
- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo al termine di ogni argomento ritenuto significativo:

- ascolto e comprensione
- -produzione orale: risposte a semplici richieste e/o domande, esecuzioni di comandi.
- lettura e comprensione: utilizzo di schede
- scrittura di semplici vocaboli relativi alle unità presentate

Saranno inoltre somministrate prove finali a livello di classi parallele.

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 4 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro.

Le valutazioni quadrimestrali saranno il risultato di tutte le valutazioni formative e sommative.

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri:

1 socialità:

- assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti;
- accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo;
- assumere un atteggiamento collaborativo e solidale

2 senso civico:

- prendersi cura di se stessi, dell'ambiente in cui si vive e degli strumenti che si utilizzano

3 interesse:

- mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte

4 impegno:

- rispettare in modo costante le regole condivise;
- svolgere con cura ed attenzione le attività assegnate sia a scuola che a casa, seguendo le indicazioni date.

MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di

collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso se stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Ceriano L, novembre 2019

Mirta Chinaglia